

Indicazioni operative PRIN 2008

Il Prin 2008 ha durata biennale e decorrenza dal 22 marzo 2010 e scadenza 22 marzo 2012.

Condizione necessaria per l'imputazione di una spesa (qualunque essa sia) al progetto PRIN 2008 è la collocazione temporale compresa tra la data di approvazione del progetto e la data di scadenza del progetto, fatta eccezione per le spese relative ai dottorati di ricerca, alle pubblicazioni alla presentazione dei risultati finali ed alle grandi attrezzature (come verrà dettagliato meglio in seguito).

Possono essere invece sostenute spese con fondi a disposizione e certificati quale quota di cofinanziamento dell'Ateneo anche subito dopo la data di scadenza per la presentazione dei progetti (dal 17 febbraio 2009) con l'eccezione delle spese di personale di nuova assunzione (Vedi "personale a contratto").

1) Indicazioni specifiche:

Abolizione impegno in mesi persona:

Il bando 2008 non richiede un impegno minimo in mesi persona. I mesi persona dichiarati in domanda sono meramente indicativi e non costituiscono un vincolo, verranno indicati unicamente a consuntivo, in ragione degli altri impegni dei partecipanti.

Inserimento personale in corso di progetto:

Personale strutturato:

l'inserimento di nuovo personale (che non figuri in altri bandi PRIN 2007 o 2008) sarà considerato automaticamente ammissibile in presenza di una motivata richiesta formulata dal responsabile di unità operativa, corredata del parere favorevole del coordinatore di progetto e dell'assenso dell'interessato.

Personale non strutturato:

E' possibile inserire in corso di progetto personale a contratto, gli assegnisti, i dottorati già assunti all'atto dell'approvazione del progetto e pagati con altri fondi diversi dai fondi PRIN. Tale inserimento non comporterà in alcun caso l'attribuzione di costi a carico del progetto, fatti salvi i costi relativi ad eventuali missioni inerenti al progetto.

Ritiro personale in corso di progetto:

Il ritiro volontario dal progetto del personale partecipante sarà considerato automaticamente ammissibile in presenza di una motivata richiesta da parte dell'interessato, corredata dell'assenso del responsabile di unità e del coordinatore di progetto. Il ritiro volontario dal progetto resta precluso fino alla chiusura del successivo bando. Il ritiro volontario preclude pertanto la possibilità di presentare domanda nel successivo bando Prin, nel rispetto del principio dell'alternanza.

Spese sostenute:

Potranno essere sostenute spese in quota parte coi fondi PRIN ed in quota parte con altri fondi specifici per il finanziamento di progetti (quali FAR, FIRB, FISIR, ecc.). Tali spese dovranno essere imputate al progetto solo per la quota parte a carico dei fondi PRIN.

Ad esempio una fattura per l'acquisto di un computer portatile di costo pari a 1.000 euro, di cui 300 sui fondi PRIN e 700 sui fondi FIRB, dovrà essere imputata al progetto PRIN solo per l'importo di 300 euro; i restanti 700 non figureranno nell'articolazione



economica del progetto PRIN né in sede di preventivo né in sede di consuntivo (e quindi non saranno considerati né come costo né come cofinanziamento) perché saranno contemporaneamente imputati sul progetto FIRB.

Le spese sostenute in quota parte coi fondi PRIN ed in quota parte con fondi propri (da non rendicontare ad altri enti) dovranno essere invece imputate al progetto (e poi rendicontate) per l'intero ammontare: ad esempio, una fattura per l'acquisto di un computer portatile di costo pari a 1.000 euro, di cui 300 sui fondi PRIN e 700 su fondi interni, sarà imputata al progetto PRIN per l'importo di 1000 euro.

Il costo complessivo rendicontato a consuntivo potrà subire variazioni in aumento o diminuzione. Se la variazione è in aumento, il contributo del MIUR, resterà in ogni caso fissato al limite massimo stabilito in sede di rideterminazione.

Se la variazione è in diminuzione, invece, il contributo del MIUR sarà ricalcolato nella misura massima del 70% di quanto effettivamente rendicontato.

Il bando Prin 2008 non prevede la necessità di fornire relazioni intermedie.

La relazione scientifica conclusiva, che dovrà contenere l'elenco dettagliato delle pubblicazioni e degli altri prodotti scientifici realizzati, sarà trasmessa all'ANVUR (o al CIVR) .

Per ogni area scientifica la Commissione di Garanzia provvederà ad individuare uno o più esperti di settore cui sarà affidata la valutazione scientifica ex-post dei progetti.

Il MIUR provvederà ad effettuare verifiche a campione delle rendicontazioni, anche facendo ricorso, per gli atenei/enti che si renderanno disponibili, ad audit interni.

Il MIUR potrà richiedere, ove necessario, direttamente agli atenei copie conformi delle relative documentazioni contabili.

Dovrà essere assicurato il criterio dell'adequatezza del campione (non meno del 10% dei progetti finanziati per un importo almeno pari al 20% del finanziamento ministeriale), assicurando al contempo l'esistenza di un numero minimo di verifiche per ogni ateneo e per ogni area scientifica.

2) Voci di spesa ammissibili:

Materiale inventariabile

E' opportuno procedere all'acquisto del materiale inventariabile nelle fasi iniziali del progetto.

Grandi attrezzature

Dovranno essere dettagliatamente descritte e accuratamente motivate, evidenziando in particolare la eventuale necessità di utilizzo condiviso con le altre unità operative del progetto proposto. L'acquisto di tali attrezzature non sarà consentito se effettuato nell'ultimo trimestre del progetto.

Materiale di consumo e funzionamento (comprensivo di quota forfetaria)

Tale voce è distinta in due sottovoci:

Materiale di consumo specifico: si tratta del materiale di consumo strettamente funzionale al progetto di ricerca (es. materie prime, componenti, semilavorati, reagenti, anticorpi, prodotti chimici, software specifici).

Quota forfetaria: è calcolata in misura pari al 10% del costo complessivo del progetto ed è destinata alla copertura di spese di funzionamento, operativo ed ambientale, riconosciute dal MIUR senza necessità di rendicontazione dettagliata con documenti giustificativi di spesa (es. spese telefoniche, postali, cancelleria, carta, toner, fotocopie, riscaldamento, illuminazione).



Spese per calcolo ed elaborazione dati

Tali spese sono relative ai costi sostenuti per l'utilizzazione dei servizi e dei supporti informatici di cui dispone l'Ateneo (Cesia, Cigs, Centro E-Learning). Possono essere inserite in questa voce le spese relative all'utilizzo di apparecchiature scientifiche presenti presso il Centro Grandi Strumenti dell'Ateneo.

Dottorati a totale carico PRIN da destinare a questo progetto specifico

I dottorati di ricerca possono essere, compatibilmente con la disponibilità finanziaria, completamente a carico del progetto PRIN. In tale caso è indispensabile procedere con l'attivazione nel primo ciclo di dottorato utile (01/01/2011). I dottorati hanno durata triennale pertanto, in deroga al principio di "cassa", potranno essere riconosciuti i costi anche in base all'impegno (giuridicamente vincolante) assunto all'atto del conferimento della borsa, e quindi anche oltre la scadenza biennale del progetto.

Dottorati a parziale carico PRIN

E' possibile imputare al PRIN il costo relativo ad un solo anno o frazione di anno di una borsa di dottorato di ricerca che venga attivata nel primo ciclo utile (dal 01/01/2011). Per questa tipologia, sarà possibile l'imputazione del relativo costo solo fino alla scadenza del progetto.

Pertanto non possono essere inseriti in tale tipologia i dottorati già attivati alla data di inizio del PRIN 2008.

Personale a contratto

Le spese per il personale di nuova assunzione (con ciò intendendo tutto il personale il cui rapporto giuridico con l'ateneo abbia decorrenza non anteriore alla data di approvazione del progetto PRIN), riguarda contratti di collaborazione coordinata e continuativa, borse di ricerca e formazione avanzata, assegni di ricerca e dottorati di ricerca per la cui attivazione occorre fare riferimento alle disposizioni specifiche applicabili per le singole tipologie. Tale personale dovrà essere utilizzato, per la quota rendicontata, esclusivamente per il progetto di ricerca finanziato.

A differenza dei precedenti bandi Prin è possibile che la durata dei contratti ecceda la scadenza del progetto, a patto che la parte eccedente venga sostenuta con fondi propri.

E' pertanto importante prevedere l'attivazione di tali contratti con la massima tempestività.

Il costo relativo al personale a contratto sarà a totale carico del progetto solo fino alla data di scadenza dello stesso.

Servizi esterni

Sono spese riconducibili all'assistenza prestata da terzi per servizi forniti inerenti la ricerca. Tali servizi devono essere di breve durata e non reperibili in Ateneo. Devono essere sostenuti da regolare fattura o nota.

In tale voce vanno inserite eventuali prestazioni d'opera occasionali.

Missioni

Tali spese vengono regolate dalle norme attualmente vigenti in Ateneo. Devono comunque essere riferite al progetto di ricerca e sostenute esclusivamente dai partecipanti al progetto.

Per il personale extrauniversitario che partecipa al progetto le missioni vengono liquidate seguendo le modalità attualmente utilizzate presso l'Ateneo.



Rientrano in questa categoria anche le spese di viaggio e soggiorno per la partecipazione a Congressi e Convegni.

Pubblicazioni

Spese per pubblicazioni inerenti le tematiche del progetto di ricerca e sui risultati finali della ricerca stessa.

In deroga al principio generale per cui le spese devono essere pagate entro la scadenza del progetto, è possibile impegnare spese per pubblicazioni entro la data di scadenza del progetto (22 marzo 2012) purché le pubblicazioni avvengano entro nove mesi dalla conclusione del progetto (22 dicembre 2012) e purché le relative spese siano sostenute entro dodici mesi dalla conclusione del progetto (22 marzo 2013).

Il MIUR effettuerà verifiche a campione per accertare il rispetto delle predette condizioni, e potrà procedere in qualunque momento, in caso di discordanza tra le rendicontazioni e le risultanze delle verifiche, al recupero di quanto eventualmente erogato in eccedenza.

Partecipazione / Organizzazione convegni

Spese relative alle quote di iscrizione ai convegni e spese concernenti l'organizzazione di convegni.

Come per le pubblicazioni, in deroga al principio generale per cui le spese devono essere pagate entro la scadenza del progetto, è possibile impegnare spese per la presentazione dei risultati della ricerca entro la data di scadenza del progetto (22 marzo 2012) purché le presentazioni avvengano entro nove mesi dalla conclusione del progetto (22 dicembre 2012) e purché le relative spese siano sostenute entro dodici mesi dalla conclusione del progetto (22 marzo 2013).

Il MIUR effettuerà anche in tal caso verifiche a campione per accertare il rispetto delle predette condizioni.

Altro

Brevetti, altri costi strumentali alla ricerca non riconducibili alle precedenti voci di spesa. L'inserimento di somme in tale voce rimane quindi residuale.

3) Rimodulazioni

Tutte le voci di spesa (comprese quelle poste pari a zero in sede di rideterminazione) potranno subire variazioni in aumento o diminuzione.

Gli scostamenti saranno consentiti senza autorizzazione del MIUR, previa autorizzazione del coordinatore nazionale e controllo dei valori da parte del CINECA, nel caso in cui per ogni singola voce non superino il 20% del costo complessivo di progetto (rideterminato) o al massimo euro 10.000.

Se le variazioni superano tali limiti, sarà necessario acquisire l'approvazione da parte del MIUR (sulla base di motivata proposta del responsabile dell'unità operativa) sentito il coordinatore di progetto.

